



IFCQ Certificazioni s.r.l. a socio unico

Schema dei controlli della Finocchiona IGP

Rev. 1.1 del 06.06.2022

Schema dei controlli Finocchiona IGP

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Richiedente	Inserimento iniziale	Ubicazione	Ubicazione in territorio delimitato (Art. 2 e 3 del Disciplinare)	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1	La procedura di inserimento è articolata nelle fasi indicate al § 5.2 del PDC	1				Qualora la documentazione risulti incompleta o non adeguata, sarà inviata una richiesta di integrazione. Nelle more, la pratica è tenuta in sospenso
		Adeguatezza strutture, impianti, documenti	Possesso requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al Sistema dei controlli	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al § 5.1 e attenersi al § 5.2 del PDC	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 del PDC	2				In caso di esito positivo della verifica ispettiva iniziale, il Co. Ce. delibera sul riconoscimento ovvero sul mancato riconoscimento
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	IFCQ entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	3	La documentazione inviata che attesta le modifiche è incompleta e/o errata	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	Eventuale VIS in relazione alla variazione comunicata
						4	Le variazioni comunicate pregiudicano lo stato di conformità del prodotto o del processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	VIS per controllo adeguamento condizioni. Riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
						5	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il recupero della documentazione

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 gg lavorativi, tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	IFCQ entro 10 gg lavorativi valuta la documentazione pervenuta riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni intervenute	6	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio di conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione materia prima/prodotto fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità e dell'adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione con VIS nei casi in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione. Inoltre, riscontro esclusione su RIFT o, in caso di mancato riscontro, VIS per accertamento esclusione
			Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'Operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a IFCQ e sospendere immediatamente le attività ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.2.2 del PDC	Verifica documentale; vedi § 8. del PDC	8	Sopravvenuta sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria			Segnalazione all'autorità competente
	Recesso	Recesso	Comunicazione recesso come prescritto al § 5.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.3 del PDC	9	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività o dell'intento di uscita dal circuito della produzione tutelata	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso. Nei casi previsti dal § 5.3.1 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici	L'Operatore mantiene gli effetti del riconoscimento e la qualifica di soggetto interessato a tutti gli obblighi prescritti dal PDC, fino alla formalizzazione della revoca

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Conformità della genetica al Disciplinare	La Scrofaia deve utilizzare materiale genetico e/o riproduttori suini appartenenti esclusivamente alle razze prescritte al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	10	Utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			Non sono ammessi ai fini dell'IGP gli animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spot Poland	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	11	Apposizione del tatuaggio di origine su suini in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc o Spot Poland	G	Esclusione dei suini non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			L'Allevamento deve rispettare i requisiti relativi alla genetica definiti al § 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure per il controllo analitico sulla genetica sono descritte al § 8.1.3 del PDC	12	Esito non conforme dell'analisi comparativa del DNA	G	Esclusione del verro e/o della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di verro/progenie/prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la filiera tutelata il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	13	Utilizzo di dosi di seme e/o di verri di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione della progenie e/o dell'eventuale prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS per il controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve acquisire e conservare per ogni verro riproduttore fisicamente presente in Allevamento e utilizzato per la filiera tutelata il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico e/o il numero di matricola del verro dal quale è stato prelevato il seme in consegna	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	14	Indisponibilità della documentazione relativa ad ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della produzione tutelata e/o alla fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati al circuito tutelato	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione con invio a IFCQ	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure. Nel caso, effettuata la VIS, persista l'indisponibilità della documentazione prescritta, si applica quanto specificato nella NC ID15
			Mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione riguardante ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della produzione tutelata e/o riguardante la fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati al circuito tutelato			15	Mancato adeguamento relativo alla disponibilità della documentazione riguardante ogni verro riproduttore presente in Allevamento e utilizzato ai fini della produzione tutelata e/o riguardante la fornitura di dose di seme per la produzione di suini destinati al circuito tutelato	G	In caso di assenza della documentazione riscontrata nel corso della VIS definita nella NC ID14: esclusione dei verri, della progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione dei verri eventualmente presenti, se non già riscontrata, e VIS a riscontro dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve garantire la corrispondenza, per tutti i verri riproduttori presenti in Allevamento, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	16	Mancata corrispondenza, senza pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	L	Richiesta di integrazione documentale che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione corrispondente	In caso di mancato adempimento: VIS per l'acquisizione della documentazione e per il controllo delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	17	Mancata corrispondenza, con pregiudizio di conformità, tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	G	Esclusione dei riproduttori suini, della relativa progenie e/o dell'eventuale relativo prodotto	VIS finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e VIS a controllo dell'esclusione di progenie/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve registrare nel RIFT, nei tempi previsti dal § 7.1.1., le informazioni richieste dal PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	18	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						19	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di integrazione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						20	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili/non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			I verri a qualsiasi titolo non conformi devono avere certificato di avvenuta vasectomia o di epididimectomia o equivalente procedura di sterilizzazione. L'utilizzo di vaccini antiormone di rilascio delle gonadotropine o di medicinali con effetti analoghi non è da considerarsi sostitutivo a quanto sopra descritto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	21	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per inviare a IFCQ la documentazione attestante la sterilizzazione antecedente al controllo	In caso di mancato adempimento: sterilizzazione del verro oggetto della NC o suo allontanamento dall'Allevamento e VIS per la verifica delle procedure e per il controllo comparativo del DNA. In caso di esito non conforme del controllo del DNA, si applica quanto definito alla NC ID22. In caso di adeguamento oltre i 10 gg lavorativi: esecuzione della VIS esclusivamente per il controllo delle procedure
						22	Assenza della documentazione prescritta per i verri a qualsiasi titolo non conformi e controllo comparativo del DNA con esito analitico non conforme	G	Esclusione della progenie	VIS finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	In caso di attività promiscua la Scrofaia deve comunicare a IFCQ tempestivamente e in anticipo mediante mail/PEC la detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non idonei ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	23	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) della disponibilità di dosi di seme e/o verri di razza e/o tipo genetico non ammesso	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suino, entro i 30 giorni successivi alla nascita, il tatuaggio di origine la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita del suino	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	24	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						25	Apposizione del tatuaggio oltre il termine prescritto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						26	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore anticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						27	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore posticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	L	Regolarizzazione della timbratura al Macello previa richiesta da parte dell'allevatore	Verifica per regolarizzazione timbratura
						28	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione immediata dei suini o dell'eventuale prodotto	VIS in Scrofaia in sede di apposizione tatuaggio

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Apposizione del tatuaggio di origine	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia deve apporre su entrambe le cosce del suino, entro i 30 giorni successivi alla nascita, il tatuaggio di origine la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita del suino	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	29	Apposizione del tatuaggio di origine su suini non nati nell'Allevamento riconosciuto identificato dal codice del tatuaggio medesimo	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			La Scrofaia deve registrare nel RIFT, entro i primi 7 gg di ogni mese, il numero dei suini sui quali è stato apposto il tatuaggio di origine nel mese precedente, suddivisi per "lettera-mese". Gli Allevamenti che distolgono dal circuito della produzione tutelata dell'IGP suini già tatuati devono registrare nel RIFT entro i primi 7 gg del mese successivo, il numero dei suini distolti dall'IGP, suddivisi per "lettera-mese", e assicurare la loro tracciabilità per "lettera-mese"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	30	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	31	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.5 del PDC	32	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Comunicazioni e programmazione	La Scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve comunicare con almeno 5 gg lavorativi di anticipo, la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine con l'indicazione dei possibili orari (es: dalle ore 6 alle ore 12); l'eventuale variazione dovrà essere segnalata, anche per le vie brevi, con almeno 24 ore di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Vedi § 8.1.5 del PDC	33	Omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Nascita suino e fasi di allevamento successive	Identificazione e tracciabilità	<p>In caso di attività promiscua l'Allevamento deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e la separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata; - la tracciabilità dei suini non destinati alla produzione tutelata 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.1 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 del PDC	34	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						35	Mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati dall'allevatore, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS a riscontro dell'adeguamento delle procedure
						36	Mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione dei suini gestiti in modo non conforme	VIS per la quantificazione dei suini da escludere e per la verifica dell'adeguamento delle procedure e riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini gestiti in modo non conforme
						37	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento con registrazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS in Allevamento per la verifica delle procedure
						38	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili e/o non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento deve impiegare gli alimenti prescritti all'Art. 2 del Disciplinare nel rispetto dei cicli di allevamento, delle quantità e delle prescrizioni ivi indicate	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Controllo documentale sulla base di quanto prescritto al § 8.1.1 del PDC	39	Cartellino mangime e/o razione alimentare riportanti alimenti/ingredienti non consentiti e/o con percentuali non conformi rispetto alle prescrizioni	L	Richiesta di adeguamento con invio all'OdC della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adeguamento si applica quanto definito nella NC ID40. In caso di adeguamento, ma oltre i 10 gg lavorativi prescritti e comunque prima della delibera della NC ID40: VIS per il controllo delle procedure
						40	Riscontro, sulla base della documentazione acquisita, di alimentazione somministrata non conforme	G	Nel caso in cui, con riferimento alla NC ID39, l'Allevamento non dia evidenza di essere in possesso della documentazione conforme richiesta: esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						41	Riscontro a livello analitico di una razione alimentare non conforme	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini
						42	Presenza in mangiatoia di alimenti non conformi	G	Esclusione dei suini	VIS finalizzata alla quantificazione dei suini da escludere e al ripristino delle condizioni di conformità; successivo riscontro sul RIFT dell'esclusione dei suini

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Alimentazione	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento deve conservare in modo ordinato la documentazione relativa a: cartellini forniti dai mangimifici conferenti, DDT o documenti equivalenti di acquisto degli alimenti utilizzati, piano/i e dichiarazione/i della/e razione/i alimentare/i somministrata/e espressa/e preferibilmente in sostanza secca	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	43	Carenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da non pregiudicare la conformità dell'alimentazione	L	Richiesta di adeguamento con invito a ripristinare condizioni di conformità entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						44	Assenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da pregiudicare la conformità dell'alimentazione	G	Esclusione dei suini	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione dei suini, se non già riscontrata
	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio deve assicurare la registrazione dell'AT entro l'arrivo dei suini presso l'Allevamento ricevente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	45	Registrazione dell'AT oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice identificativo di filiera tutelata. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	46	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AT senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						47	Omessa registrazione dell'AT per suini destinati alla produzione tutelata oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AT con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						48	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT non acquisito: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT da acquisire: VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice identificativo di filiera tutelata. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	49	Rilascio dell'AT senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AT non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.2 e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	50	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.2 e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	51	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità >3% o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ¹	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	VIS presso l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e, se coinvolto, presso l'Allevamento Intermedio per il controllo delle procedure

¹ Le ID50 e ID51 riguardano il riscontro in Macello di carcasse/mezzene con tatuaggio di origine assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini privi di tatuaggio e/o con tatuaggio non leggibile. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:

- la NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso;
- la NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi).

Nel caso di più codici di origine nello stesso AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del n° dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice identificativo di filiera tutelata. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.2 e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	52	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/cosce in LS o su cosce presso il Produttore) ²	G	Esclusione immediata prodotto non conforme	Richiamo agli adempimenti
						53	Attestazione con registrazione dell'AT per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini e/o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						54	Attestazione con registrazione dell'AT per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata	L	Notifica carenza. Se l'Allevamento di Provenienza invierà tali suini alla macellazione ai fini della produzione tutelata dovrà richiedere all'OdC la regolarizzazione per il tatuaggio	VIS in Scrofaia per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						55	Attestazione con registrazione dell'AT per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
				Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.1 e 7.1.4 del PDC	Vedi § 8.1.6 e 8.2.1 del PDC	56	Attestazione con registrazione dell'AT per suini di razza e/o tipo genetico non conforme	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

² A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID50 e ID51), in LS o presso il Produttore è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare una NC grave all'Allevamento di Origine e, se coinvolto, a quello Intermedio.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve registrare l'AT nel RIFT secondo le istruzioni in Allegato n. 7; l'AT deve essere registrato anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso un Allevamento riconosciuto riconducibile alla stessa Ditta, ma con diverso codice identificativo di filiera tutelata. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AT (per es. in formato cartaceo)</p>	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.6 del PDC	57	Impiego di suini ai fini della produzione tutelata ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure</p>
						58	Impiego di suini ai fini della produzione tutelata ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						59	Attestazione in AT per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						60	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						61	Incongruenza fra quantità di suini registrata negli AT in entrata e quantità di suini indicata negli AT in uscita, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente attestati negli AT e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	La Scrofaia o l'Allevamento Intermedio che trasferisce a qualsiasi titolo suini ad un altro Allevamento riconosciuto deve, oltre che registrare l'AT secondo le istruzioni in Allegato n. 7, integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. Il numero di suini registrato nell'AT deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della produzione tutelata, nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.4 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.8 del PDC	62	Compilazione del DDT (coordinato con l'AT) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						63	Omessa compilazione del DDT o compilazione del DDT (coordinato con l'AT) tale da pregiudicare la tracciabilità e/o la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT e/o dell'eventuale prodotto	VIS il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	64	Registrazione dell'AM oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
					Vedi § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	65	Registrazioni irregolari e/o incomplete dell'AM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
					Omessa registrazione dell'AM per suini destinati alla produzione tutelata oppure registrazioni irregolari e/o incomplete nell'AM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata		
					Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	67	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'acquisizione dell'AT: VIS per la verifica delle procedure
					68	Rilascio dell'AM senza la corrispondente acquisizione di un precedente AT e/o relativo DDT, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini riconducibili all'AM non "tracciabili" e/o non conformi e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure di compilazione e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.2 e 7.1.5 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC</p>	69	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC) ³	L	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	Richiamo agli adempimenti
						70	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità >3% o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 giorni precedenti l'accertamento della presente NC) ³	G	Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi	VIS per il controllo delle procedure
						Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	71	Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro su carcasse/mezzene/cosce in LS o su cosce presso il Produttore) ⁴	G	Esclusione immediata prodotto non conforme

³ La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.

⁴ A differenza del riscontro di tatuaggio assente o non leggibile in Macello (vedere NC ID69 e ID70), in LS o presso il Produttore è sempre sufficiente il riscontro di un solo tatuaggio assente o non leggibile per formalizzare all'Allevamento di Provenienza una NC grave.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.2 e 7.1.5 del PDC</p>	<p>Vedi § 8.1.7, 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC</p>	72	Attestazione con registrazione di AM per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						73	Attestazione con registrazione di AM, senza richiesta di regolarizzazione, per suini sui quali il tatuaggio è stato apposto in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
						74	Attestazione con registrazione di AM per suini con tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età	G	Esclusione immediata dei suini o del relativo prodotto	VIS per il controllo delle procedure
							<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6., 7.1.1 e 7.1.5 del PDC</p>	<p>Vedi § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC</p>	75	Attestazione con registrazione di AM per suini di razza e/o tipo genetico non conforme

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	<p>L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrare l'AM nel RIFT in base alle istruzioni indicate nell'Allegato n. 8 (l'Allevamento deve assicurare la registrazione dell'AM entro l'arrivo dei suini al Macello); - registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata; - integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini al Macello con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Allevamento cedente è comunque tenuto alla compilazione dell'AM (per es. in formato cartaceo) 	<p>Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.1.5 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC</p>	76	Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza.</p> <p>Se l'anomalia riguarda l'AT: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi</p>	<p>Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti.</p> <p>In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AT: VIS per la verifica delle procedure</p>
						77	Attestazione con registrazione di AM per suini ricevuti mediante AT e/o relativo DDT compilati in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						78	Attestazione con registrazione di AM per suini nati e/o allevati e/o transitati presso un Operatore non riconosciuto	G	Esclusione dei suini e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve, oltre che registrare l'AM secondo le istruzioni in Allegato n. 8, integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna dei suini all'altro Allevamento con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente. Il numero di suini registrato nell'AM deve coincidere con quello dei suini registrati, ai fini della produzione tutelata, nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7, 8.1.8 e 8.2.1 del PDC	79	Compilazione del DDT (coordinato con l'AM) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						80	Omessa compilazione del DDT dell'AM o compilazione del DDT (coordinato con l'AM) tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT e/o dell'eventuale prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve registrare nell'AM esclusivamente suini destinati alla produzione tutelata, assicurandosi di non attestare con l'AM l'invio alla macellazione di verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.1.5 e 7.1.6 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7 e 8.2.1 del PDC	81	Attestazione con registrazione in AM di verri e/o scrofe	G	Esclusione di verri e/o scrofe e/o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di verri/scrofe/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Conformità al Disciplinare	L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione suini deve consegnare i suini registrati in AM con una lettera-mese congrua con il requisito di età disciplinato che devono avere al momento della macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.7, 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	82	Attestazione con registrazione in AM di suini di età non conforme	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto non conformi/e	Richiamo agli adempimenti e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli/prodotto, se non già riscontrata
			Il peso medio vivo delle partite di suini consegnate al Macello ai fini della produzione tutelata deve essere compreso nei valori disciplinati	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	83	Attestazione di una partita di suini con peso medio vivo non conforme accertato dal Macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita ≤3% del n° di suini attestati in AM)	L	Notifica riscontro irregolarità	Richiamo agli adempimenti
		Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della produzione tutelata; -effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla produzione tutelata e quelli non destinati a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	85	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata e mancata separazione fisica degli stessi dai suini destinati alla filiera tutelata	G	Esclusione immediata dei suini dell'intera partita	VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento	Trasferimento suini	Trasporto e consegna	L'Allevamento che effettua una consegna promiscua ad un altro Allevamento o a un Macello deve: -identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati non ai fini della produzione tutelata;	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.1.6 del PDC. Per quanto riguarda la consegna a un Macello, le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	86	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata identificazione dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque separati fisicamente da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
			-effettuare il trasporto e la consegna adottando modalità che consentano la separazione fisica tra i suini destinati alla produzione tutelata e quelli non destinati a tal fine			87	Trasporto e/o consegna di partita "promiscua" con mancata separazione fisica dei suini non destinati alla produzione tutelata, comunque identificati, da quelli destinati alla filiera tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
		Bilanci di massa/ congruità	L'Allevamento deve compilare correttamente AT e AM in modo tale da garantire la congruità dei dati registrati nel RIFT con la capacità produttiva, la disponibilità dei suini e i vari documenti presenti in azienda	Attenersi a quanto prescritto nei § 7.1.4 e 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.1.6 e 8.1.7 del PDC	88	Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
			89			Incongruenza dei dati registrati nel RIFT con i documenti presenti in Allevamento e/o con la capacità produttiva e/o la disponibilità dei suini, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini ed eventualmente delle/dei relative/i carcasse/mezzene/tagli erroneamente destinate/i alla produzione tutelata	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Accettazione e macellazione suini	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni partita di suini in entrata, il Macello deve verificare che sia stato emesso l'AM e sia accompagnata dal relativo DDT nel rispetto di quanto definito al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	91	Macellazione ai fini della produzione tutelata produzione tutelata di una partita di suini accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda l'AM: richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo all'AM: VIS per la verifica delle procedure
						92	Macellazione ai fini della produzione tutelata di una partita di suini ricevuta senza AM e/o relativo DDT o accompagnata con AM e/o relativo DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione di carcasse/mezzene/tagli ottenute/i dalla partita non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di carcasse/mezzene/tagli non già riscontrata
	Gestione suini in entrata	Identificazione, rintracciabilità, esclusione suini	Il Macello, per ogni consegna di suini in entrata, deve verificare che tutti i suini consegnati NON ai fini della produzione tutelata siano stati identificati mediante le tecniche ritenute più opportune e che trasporto e consegna siano avvenuti in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra i suini destinati alla produzione tutelata e i suini in consegna NON a tal fine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	93	Mancata esclusione dei suini identificati come non idonei e/o dei suini consegnati senza chiara distinzione fra suini destinati alla produzione tutelata e suini non destinati a tal fine	G	Esclusione dei suini	2 VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Gestione suini in entrata	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Il Macello deve pesare la partita registrata con l'AM e verificare che il peso medio vivo della partita sia compreso nei limiti disciplinati. Il Macello deve inoltre registrare il peso accertato nel RIFT e conservare le evidenze documentali a riscontro della pesatura riportando su di esse il numero del relativo AM e/o del relativo lotto di macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	94	Omessa attività di verifica del peso medio vivo della partita e/o omessa conservazione delle evidenze documentali di riscontro della pesatura	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						95	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso medio vivo senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						96	Irregolarità relative alle evidenze documentali di riscontro del peso medio vivo con pregiudizio di conformità	G	Esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli, se non già riscontrata
	Macellazione	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Nel caso in cui il peso medio vivo della partita non sia conforme, il Macello può procedere alla macellazione della partita stessa ai fini dell'IGP, ma deve attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC. In caso di malfunzionamento del sistema di verifica e registrazione del peso delle carcasse, le procedure di regolarizzazione non possono essere adottate. Pertanto, l'Operatore deve comunicare all'OdC e all'Allevamento la non avvenuta regolarizzazione della partita attestata con AM	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	97	Irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta adempimento in 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						98	Omessa attività di regolarizzazione o irregolarità relative alla procedura di regolarizzazione tali da non garantire la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile all'AM o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/carcasse/mezzene/tagli, se non già riscontrata
						99	Mancata comunicazione all'OdC e/o all'Allevamento della non avvenuta regolarizzazione della partita (attestata con AM) in caso di malfunzionamento del sistema di verifica e registrazione del peso delle carcasse	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione	Regolarizzazione partite con peso medio vivo non conforme	Il Macello deve registrare nel RIFT l'attività di regolarizzazione della partita (Allegato n. 19) entro 5 gg lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	100	Omessa registrazione nel RIFT, nei tempi prescritti, o errata e/o incompleta registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione della partita	L	Richiesta di adeguamento entro 7 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento si applica quanto previsto nella NC ID101
						101	Mancato adeguamento, entro i termini prescritti, della registrazione nel RIFT dell'attività di regolarizzazione	G	Dato il mancato adeguamento entro i 7 gg lavorativi prescritti nella NC ID100: esclusione della partita di suini o dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS a riscontro esclusione suini/carcasse/mezzene/tagli
		Identificazione	Il Macello deve, sulle carcasse distolte/da distogliere dall'IGP(per es. in seguito a regolarizzazione peso, a riscontro tatuaggi non conformi o semplicemente nel caso di suini a qualsiasi titolo non avviati all'IGP, etc.), annullare in modo indelebile ed inamovibile il tatuaggio di origine con l'apposizione, sopra il tatuaggio stesso, di un segno/timbro di annullo, mediante le tecniche ritenute più opportune; in alternativa o in aggiunta a tale operazione di annullo del tatuaggio, il Macello può apporre in modo indelebile e inamovibile con le tecniche ritenute più opportune, non necessariamente sul tatuaggio, ma comunque nelle immediate vicinanze, la dicitura "NO DOP" (le lettere di tale dicitura devono avere un'altezza minima di 2 cm)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	102	Mancato annullamento del tatuaggio di origine o mancata apposizione, con le modalità prescritte, di apposita dicitura di esclusione per le carcasse distolte/da distogliere dalla produzione tutelata	G	Esclusione immediata di carcasse/mezzene/cosce	VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione	Identificazione e rintracciabilità	Il Macello deve registrare nella DM e nel RM, per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese, il numero dei suini distolti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	103	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, senza pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	L	Richiesta di adeguamento entro 3 gg lavorativi	In caso di mancato dell'adempimento: VIS a controllo delle procedure
						104	Omessa registrazione nella DM e/o nel RM, con pregiudizio di conformità, del numero dei suini distolti per ogni tatuaggio distinto per lettera-mese	G	Esclusione del prodotto ottenuto dalla partita non conforme	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione, rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini dell'IGP verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	105	Macellazione ai fini della produzione tutelata di verri e/o scrofe /utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da verri e/o scrofe	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						106	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini di età non conforme/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto dai suini non conformi	Richiamo agli adempimenti e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione, rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	107	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene (percentuale di inidoneità ≤ 3% al primo riscontro nell'anno) ⁵	L	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
						108	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁵	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	VIS per il richiamo agli adempimenti
						Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	109	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con tatuaggio annullato /utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/cosce

⁵ La NC lieve ID107 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (l'ID107 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID108). Il n° di inidoneità è dato dal n° di mezzene/cosce con tatuaggio assente o illeggibile. La "soglia di tolleranza" del 3% si applica al Macello al totale di cosce controllate durante una visita ispettiva (controllo effettuato su carcasce o mezzene).

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID108) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre)

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e rintracciabilità	Il Macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili, deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della produzione tutelata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	110	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini con tatuaggio di dimensioni incompatibili con l'età dell'animale/utilizzo ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/cosce	VIS per il controllo delle procedure
		Identificazione, rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve utilizzare ai fini dell'IGP solo carcasce classificate con la lettera H	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	111	Utilizzo per l'IGP di carcasce/mezzene con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
						112	Utilizzo per l'IGP di carcasce/mezzene con esito di classificazione non conforme per il peso	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
		Identificazione, rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve registrare i dati di macellazione ai fini della produzione tutelata, seguendo le istruzioni in Allegato n. 9 e n. 21, entro il giorno lavorativo successivo a quello di macellazione e comunque prima dell'utilizzo ai fini della produzione tutelata del prodotto ottenuto. In caso di malfunzionamento del RIFT l'Operatore è comunque tenuto alla compilazione della DM e del RM (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	113	Omessa registrazione, trascorsi i tempi prescritti, della DM e/o del RM, o registrazione della DM e/o del RM oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e, nel caso di omessa registrazione o di registrazioni irregolari e/o incomplete, richiesta di adeguamento entro il giorno lavorativo successivo	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DM e/o il RM: VIS per la verifica delle procedure
						114	Registrazioni irregolari e/o incomplete nella DM e/o nel RM con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile ad ogni AM non tracciabile e/o non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione e rintracciabilità	Il Macello, sulle carcasce idonee alla produzione dell'IGP, deve apporre sulla cotenna della singola coscia una marcatura, mediante le tecniche ritenute più opportune, che identifica il lotto di macellazione del singolo AM. La marcatura deve essere chiara, ben leggibile, indelebile	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	115	Impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene con il lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
			Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che il tatuaggio consenta di ricondurlo all'uso di punzoni ufficiali	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	116	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini tatuati con punzoni non ufficiali/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative di carcasce/mezzene	G	Esclusione di carcasce/mezzene/cosce	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione, rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello, per ogni singola consegna di suini in entrata, deve verificare che le/i razze/tipi genetici registrate/i in AM siano conformi alle prescrizioni definite al paragrafo 7.1.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	117	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini di razza e/o tipo genetico non conforme/impiego ai fini della produzione tutelata delle relative carcasce/mezzene	G	Esclusione del prodotto ottenuto da suini non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Disposizioni dell'OdC ed esclusione suini	Il Macello deve escludere dalla macellazione ai fini della produzione tutelata i suini e escludere dalla lavorazione ai fini della produzione tutelata le carcasce macellate, in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	118	Macellazione ai fini della produzione tutelata di suini per i quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto ottenuto da suini non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						119	Lavorazione ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene per le quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Macellazione e successivo impiego carcasce	Identificazione, rintracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello deve verificare la corrispondenza dei tatuaggi riscontrati sulle cosce con quelli registrati nel relativo AM	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	120	Macellazione ai fini della produzione tutelata /impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
		Identificazione e rintracciabilità	Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCQ nel RIFT. Tutti gli Operatori coinvolti devono essere inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	122	Macellazione ai fini della produzione tutelata/impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini nati e/o allevati presso Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e rintracciabilità	Il Macello deve verificare che l'Allevatore che invia i suini alla macellazione sia inserito negli specifici elenchi messi a disposizione da IFCQ nel RIFT. Tutti gli Operatori coinvolti devono essere inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC	121	Macellazione ai fini della produzione tutelata /impiego ai fini della produzione tutelata di carcasce/mezzene di suini non registrati in AM o registrati con un tatuaggio di origine diverso da quello apposto sulle cosce con pregiudizio di conformità	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello	Bilancio di massa	Bilancio di massa	Il Macello deve rispettare le prescrizioni definite al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	I controlli sono definiti al § 8.2.2 del PDC	123	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della produzione tutelata e distolti dalla produzione tutelata non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, per errore formale, senza pregiudizio di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure
						124	Il bilancio di massa relativo al numero di suini in entrata attestati con l'AM, macellati e attestati dal Macello ai fini della produzione tutelata e distolti dalla produzione tutelata non è complessivamente coerente e non è congruo con i dati registrati nel RIFT, con pregiudizio di conformità	G	Esclusione dei suini erroneamente macellati/attestati ai fini della produzione tutelata e/o del relativo prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il Macello che per la filiera tutelata non effettua macellazioni con cadenza settimanale e quindi macella a carattere occasionale o saltuario, dovrà comunicare a IFQC con le modalità e i tempi prescritti, le giornate e gli orari in cui effettuerà tale attività	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al § 7.2 del PDC	125	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione e/o mancato rispetto del programma di macellazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello/LS	Consegna materia prima a un LS "esterno"	Identificazione e rintracciabilità	<p>Nel caso in cui il Macello/LS "interno", effettui una consegna di materia prima ai fini della produzione tutelata ad un LS "esterno", deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS) in base alle istruzioni in Allegato n. 10; tale registrazione deve essere assicurata entro l'arrivo della materia prima al LS "esterno". La DS può essere stampata in formato cartaceo e allegata al corrispondente DDT. Nel caso di registrazione errata e/o incompleta, il LS "esterno" ricevente deve richiedere entro il giorno lavorativo successivo la documentazione integrativa e/o corretta</p>	<p>Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC</p>	<p>Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.3 del PDC</p>	128	Registrazione della DS oltre i tempi prescritti e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e, nel caso di DS errata e/o incompleta: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Richiamo agli adempimenti e, in caso di mancato adeguamento richiesto per la DS: VIS per la verifica delle procedure
						129	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile alla DS non tracciabile e/o non conforme	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						130	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						131	Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato con la DS) tale da pregiudicare la tracciabilità e/o la conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile allo specifico DDT	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			132	<p>Nel caso in cui il Macello/LS "interno", effettui una consegna di materia prima ai fini della produzione tutelata ad un LS "esterno", deve rispettare le prescrizioni definite al § 7.2 del PDC</p>	<p>Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC</p>	<p>Vedi § 8.2.1, 8.3 e 8.4.1 del PDC</p>	<p>Utilizzo ai fini della produzione tutelata di carcasse/mezzene già identificate/accertate non conformi dall'OdC</p>	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS) "esterno"	Acquisto/ accettazione /lavorazione materia prima	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata, il LS "esterno" deve verificare che sia accompagnata dalla DS e dal relativo DDT integrato dalla registrazione "Materia prima idonea ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	133	Utilizzo ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta con DS e/o DDT errati e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda la DS: richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento, nei tempi richiesti, relativo alla DS: VIS per la verifica delle procedure
			Utilizzo ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta senza DS e/o DDT o con DS e/o DDT errati e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto riconducibile alla DS	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata				
		Il LS deve compilare, nel caso di materia prima ricevuta non avviata all'IGP (resa al fornitore o trattenuta non ai fini dell'IGP), la Distinta Prodotto Non avviato alla Filiera tutelata (DPNF) seguendo le istruzioni in Allegato n. 20. Tale compilazione deve essere effettuata entro il giorno stesso delle operazioni di verifica e selezione della materia prima nel caso di acquisizione di DS correttamente compilata in prima battuta (senza quindi necessità di revisione) e entro il giorno lavorativo successivo a tali operazioni di verifica e selezione nel caso di revisione della DS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	135	Compilazione della DPNF oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	
			Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	136	Omessa compilazione della DPNF nei tempi prescritti e/o compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto, senza pregiudizio di conformità e tracciabilità	L	Richiesta compilazione/ adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato di adempimento: VIS a controllo del rispetto degli adempimenti e per la verifica delle procedure	
						137	Compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/cosce	Classificazione carcasce	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/cosce ottenute da suino pesante (classificato con la lettera H)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	138	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce con la lettera di classificazione H (identificativa del suino pesante) assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
						139	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce con esito di classificazione non conforme per il peso	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
		Identificazione/rintracciabilità	IL LS deve consegnare al Produttore solo materia prima ottenuta da suini nati e/o allevati e/o macellati presso un Operatore/sito riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC. Inoltre, verifica del rispetto di quanto prescritto al § 6. del PDC	140	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce ottenute dalla macellazione di suini nati e/o allevati e/o macellati presso un Operatore/sito non riconosciuto	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Lotto di macellazione	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/cosce marcate, sulla cotenna all'altezza della coscia, in modo chiaro, ben leggibile e indelebile, mediante le tecniche ritenute più opportune, con il codice che identifica il lotto di macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	141	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce col lotto di macellazione assente o non leggibile	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/cosce	Tatuaggio	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/cosce aventi un tatuaggio di origine riconducibile all'uso di punzoni ufficiali e leggibile (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro); il tatuaggio deve essere apposto sulle cosce del suino	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	142	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce col tatuaggio di origine assente o non leggibile (percentuale di inidoneità ≤ 3% al primo riscontro nell'anno) ⁶	L	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo agli adempimenti
						143	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce col tatuaggio di origine assente o non leggibile (dal secondo riscontro nell'anno o, se percentuale di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno) ⁶	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/cosce	Richiamo magli adempimenti
						144	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce tatuate con punzoni non ufficiali	G	Esclusione delle carcasce/mezzene/cosce	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						145	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce tatuate in posizione non adeguata	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/cosce	VIS per il controllo delle procedure

⁶ La NC lieve ID142 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (la NC ID142 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di cosce non conformi per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID143). Il n° di inidoneità è dato dal n° di mezzene/cosce con tatuaggio assente o illeggibile. La "soglia di tolleranza" del 3% si applica al totale di cosce controllate durante una visita ispettiva.

Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID143) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre).

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Lavorazione carcasce/mezzene/cosce	Lettera-mese (età suini alla macellazione)	Il LS deve utilizzare carcasce/mezzene/cosce con una lettera-mese conforme (i suini da cui sono state ottenute le carcasce/mezzene/cosce devono essere stati macellati a un'età non inferiore a 9 mesi compiuti e non superiore a 15 mesi compiuti)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	146	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce col tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino alla macellazione	G	Esclusione immediata delle carcasce/mezzene/cosce	VIS per il controllo delle procedure
						147	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/tagli ottenute/i da suini macellati a un'età non conforme	G	Esclusione di carcasce/mezzene/cosce o di altri tagli o dell'impasto o del prodotto elaborato	Richiamo agli adempimenti
		Disposizioni dell'OdC	Il LS deve escludere dall'IGP le carcasce/mezzene/cosce o altri tagli in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Vedi § 8.3 e 8.4.1 del PDC	148	Utilizzo ai fini dell'IGP di carcasce/mezzene/cosce o altri tagli già accertate/i non conformi dall'OdC	G	Esclusione immediata di carcasce/mezzene/tagli	2 VIS per il controllo delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Consegna tagli	Attestazione tagli/ identificazione e rintracciabilità	Il LS, prima di ogni singola consegna di tagli ai fini dell'IGP, deve registrare una Dichiarazione Specifica (DS) nel RIFT. Al momento della consegna delle cosce ai fini dell'IGP la DS deve risultare compilata. In caso di malfunzionamento del RIFT il LS è comunque tenuto alla compilazione della DS (per es. in formato cartaceo)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	149	Registrazione, oltre i tempi prescritti, della DS e/o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica delle procedure
						150	Omessa registrazione della DS o registrazioni irregolari e/o incomplete nella DS con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme riconducibile alla DS	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
						151	Consegna di tagli, accompagnati da DS, ottenuti da suini nati e/o allevati e/o macellati presso Operatori/siti non riconosciuti	G	Esclusione del prodotto	2 VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			152	Il LS deve integrare ogni DDT che accompagna, assieme alla/e DS, la consegna dei tagli al Produttore con l'indicazione " <i>Carne fresca idonea ai fini della produzione IGP</i> " o altra dicitura equivalente e con la corretta denominazione del taglio, l'indicazione del corrispondente peso e della/e DS di riferimento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	Compilazione del DDT (coordinato con la DS) in modo errato e/o incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Consegna tagli	Attestazione tagli/ identificazione e rintracciabilità	Il LS deve integrare ogni DDT che accompagna, assieme alla/e DS, la consegna dei tagli al Produttore con l'indicazione " <i>Carne fresca idonea ai fini della produzione IGP</i> " o altra dicitura equivalente e con la corretta denominazione del taglio, l'indicazione del corrispondente peso e della/e DS di riferimento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	153	Omessa compilazione o compilazione del DDT (coordinato ad una DS) in modo errato e/o incompleto tale da pregiudicare la conformità e/o la tracciabilità	G	Esclusione del prodotto riconducibile allo specifico DDT	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il LS, qualora svolga attività ai fini dell'IGP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCQ tramite posta elettronica, con il fine di consentire un'adeguata esecuzione degli adempimenti del medesimo. La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (es: dalle ore 8 alle ore 12). Eventuali variazioni dovranno essere comunicate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	154	Omessa comunicazione dell'attività di sezionamento/rifilatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di lavorazione e/o mancato rispetto del programma di lavorazione senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di Sezionamento (LS)	Ricevimento, movimentazione e stoccaggio dei tagli	Identificazione e tracciabilità	Il LS deve verificare, in caso di ricevimento di tagli diversi da mezzene e cosce, che la materia prima sia chiaramente identificata ai fini dell'IGP tramite sistemi di tracciabilità (ad es. supporti/cartellini/etichette). Il LS deve inoltre garantire, ai fini della tracciabilità (anche in questo caso ad es. tramite supporti/cartellini/etichette) che la movimentazione e lo stoccaggio di ogni taglio ottenuto avvenga in modo che il prodotto risulti sempre identificabile e distinguibile ai fini dell'IGP presso l'Operatore; per ogni taglio ricevuto o ottenuto dall'attività di sezionamento del LS stesso, movimentato e stoccato deve essere possibile risalire chiaramente al lotto di macellazione e al Macello fornitore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	155	Carenza del sistema di identificazione e tracciabilità dei tagli	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità dei tagli ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID156
			156			Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità dei tagli	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID155: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	
	Conservazione	Conformità al Disciplinare	Il LS deve conservare i tagli di carne ai fini dell'IGP senza sottoporli ad alcun processo di congelamento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3 del PDC	157	I tagli di carne sono stati sottoposti a congelamento	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Consegna dei tagli di carne	Conformità al Disciplinare	Il LS deve consegnare ai fini dell'IGP solo i tagli prescritti al punto 5.1 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	158	Consegna di tagli di carne non corrispondenti alle tipologie prescritte	G	Esclusione dei tagli e/o del relativo prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di tagli/prodotto, se non già riscontrata
	Sezionamento	Disposizioni dell'OdC	Il LS deve escludere dal sezionamento ai fini dell'IGP i tagli di carne in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.3 e 8.4.1 del PDC	159	Sezionamento ai fini dell'IGP di tagli per i quali l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto ottenuto da tagli non conformi	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Inserimento del fornitore nel Sistema dei controlli	Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve verificare che il fornitore sia un soggetto riconosciuto ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6 e 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	160	Utilizzo di carne fresca ricevuta da un fornitore non riconosciuto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve accertarsi che la materia prima sia chiaramente riconducibile al lotto di macellazione e al LS fornitore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	161	Utilizzo di carne fresca non chiaramente riconducibile al lotto di macellazione e/o al fornitore	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della carne fresca ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID162
						162	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne fresca	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID161: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve verificare che sia/siano stata/e compilata/e correttamente nel RIFT la/le relativa/e DS coordinata/e con DDT integrato/i con la corretta denominazione del taglio (nel rispetto di quanto prescritto all'Art. 5 del Disciplinare) e la registrazione del corrispondente peso, con la dicitura "Carne fresca idonea ai fini della produzione IGP" o altra dicitura equivalente e con la registrazione della/e DS di riferimento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	163	Ricezione e utilizzo di DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Utilizzo ai fini dell'IGP, di carne fresca ricevuta senza DS e/o relativo DDT o con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità			164	Utilizzo ai fini dell'IGP, di carne fresca ricevuta senza DS e/o relativo DDT o con DS e/o relativo DDT errati e/o carenti e/o incompleti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
			Il Produttore, per ogni consegna di carne fresca in entrata, deve compilare nel RIFT, per ogni DS ricevuta, in presenza di materia prima (carcasse/mezzene/tagli) non avviata all'IGP (resa al fornitore o trattenuta non ai fini dell'IGP), la DPNF, seguendo le istruzioni in Allegato n. 20; il documento deve essere compilato entro il giorno stesso delle operazioni di verifica e selezione della materia prima, nel caso di acquisizione di DS correttamente compilata in prima battuta (senza quindi necessità di revisione), ed entro il giorno lavorativo successivo a tali operazioni di verifica e selezione, nel caso di revisione della DS	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	165	Compilazione, da parte del Produttore, della DPNF oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle tempistiche di registrazione nel rispetto dei termini prescritti
						166	Omessa compilazione, da parte del Produttore, della DPNF nei tempi prescritti e/o compilazione della DPNF in modo errato e/o incompleto	L	Richiesta compilazione/ adeguamento entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato di adempimento: VIS a controllo del rispetto degli adempimenti e per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Accettazione e utilizzo carne fresca	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Nel caso di ricevimento di carne fresca ottenuta da suini di razza Cinta Senese, il Produttore deve verificare che la consegna sia stata effettuata da un soggetto riconosciuto, accompagnata da adeguata documentazione che ne garantisca la tracciabilità e sia correttamente compilata nel rispetto di quanto prescritto al paragrafo 7.4	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	167	Utilizzo di carne ricevuta da soggetto non riconosciuto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata
						168	Utilizzo di carne ricevuta, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						169	Utilizzo di carne ricevuta, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione della carne e/o del relativo impasto/prodotto elaborato, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Lavorazione e stoccaggio carne	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve gestire, lavorare e stoccare la carne giudicata idonea all'IGP separatamente da quella ritenuta non conforme	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	170	La carne destinata all'IGP non è gestita, lavorata e/o stoccata separatamente, senza pregiudizio di conformità, da quella giudicata non idonea all'IGP	L	Adeguamento delle procedure di gestione, lavorazione e stoccaggio della carne fresca ai fini dell'IGP	Notifica carenza con richiamo agli adempimenti
						171	La carne destinata all'IGP non è gestita, lavorata e/o stoccata separatamente, con pregiudizio di conformità, da quella giudicata non idonea all'IGP	G	Esclusione della carne	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione della carne, se non già riscontrata
	Movimentazione e stoccaggio	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve movimentare la carne destinata all'IGP in modo tale che risulti, ai fini della tracciabilità, sempre identificabile e distinguibile all'interno dei locali. In particolare, le attrezzature devono essere corredate da una codifica di identificazione che consenta di individuare facilmente e chiaramente la carne da impiegare per la produzione IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	172	Carenza del sistema di identificazione e tracciabilità della carne	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità della carne ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID173
						173	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione e tracciabilità della carne	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID172: esclusione del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per il controllo dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Ricezione e utilizzo mezzene/cosce	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Produttore, se riceve mezzene/cosce, deve verificare che sulle cosce siano presenti: ben visibile la lettera H di classificazione delle carcasse (identificativa del suino pesante); il tatuaggio, di origine riconducibile all'uso di punzoni ufficiali e leggibile (fatti salvi i casi di regolarizzazione del tatuaggio comprovata dalla presenza sulle cosce di apposito timbro) e con una lettera-mese conforme per età del suino alla macellazione; il codice che identifica il lotto di macellazione apposto dal Macello in modo chiaro, ben leggibile e indelebile, mediante le tecniche ritenute più opportune	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 del PDC	174	Utilizzo di mezzene/cosce carenti per esito classificazione e/o tatuaggio e/o lotto di macellazione	G	Esclusione del prodotto	Richiamo agli adempimenti e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Metodo di preparazione dell'impasto	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve rispettare il metodo di preparazione dell'impasto definito al punto 5.1 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	175	Metodo di preparazione non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Metodo di elaborazione	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve rispettare, il metodo di elaborazione (mondatura, tritatura, impastatura, insacco) definito al punto 5.2 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.4.2 del PDC	176	Metodo di elaborazione non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Il Produttore deve rispettare, il metodo di elaborazione (legatura) definito al punto 5.2 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	177	Legatura e/o chiusura del budello non conforme	L	Richiesta di rimozione dell'anomalia con adeguamento di legatura/ chiusura del budello entro 5 gg lavorativi	VIS per il controllo delle procedure e a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento si applica la NC ID178

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Metodo di elaborazione	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve rispettare, il metodo di elaborazione (legatura) definito al punto 5.2 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	178	Mancato adeguamento del sistema di legatura e/o chiusura del budello	G	In caso di mancato adeguamento riscontrato con la VIS eseguita in applicazione della NC ID177: esclusione del prodotto sottoposto a legatura e/o chiusura non conforme	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Insacco in filza, identificazione e tracciabilità	Il Produttore può insaccare in filza formata da due o più salumi solo i lotti di pezzatura compresa tra 0,5 e 1 kg; in tal caso deve applicare il sigillo solo sul primo salume; tale operazione può essere eseguita solo per lotti che fin dal momento dell'insacco sono destinati a confezionamento sottovuoto intero o in tranci prima della loro immissione al consumo ai fini dell'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	179	Insacco in filza su lotti di pezzatura superiore a 1 kg	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti, con specifico riferimento al rispetto delle prescrizioni definite nel PDC per l'insacco
	Peso del salume all'insacco	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve verificare che la pezzatura del singolo salume, espressa in peso di prodotto all'insacco, sia conforme ai valori prescritti al punto 2.1 dell'Art. 2 del Disciplinare ed ai punti 5.2 e 5.4 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	180	Lotto carente per peso all'insacco non conforme ⁷	G	Esclusione del lotto ⁸	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

⁷ Il lotto è "carente" per peso all'insacco non conforme se l'incaricato di IFCQ ha riscontrato, in base alla procedura di controllo definita al paragrafo 8.4.2, un esito di non conformità pari ad almeno il 50% delle unità controllate.

⁸ Non vengono esclusi dall'IGP i salumi eventualmente risultati conformi, seguendo la procedura di controllo definita al paragrafo 8.4.2, alla verifica del peso all'insacco.

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Identificazione del salume appena elaborato e nelle successive fasi di lavorazione	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore deve identificare ogni salume elaborato ai fini dell'IGP, mediante l'applicazione, al fine di assicurarne chiaramente ed in modo univoco la tracciabilità, di un supporto identificativo ("sigillo") caratterizzato da una numerazione o da un sistema di identificazione (barcode, Qr Code, Rfid) eventualmente individuato dal Consorzio di tutela. L'Operatore, inoltre, deve identificare il singolo lotto elaborato ai fini dell'IGP mediante una codifica apposta sulle attrezzature (giostre, telai) che consenta la sua identificazione all'interno dei locali e nelle successive fasi di lavorazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	181	Identificazione, mediante appositi supporti, mancante o carente del singolo salume insaccato e/o del lotto elaborato	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità dei salumi insaccati e/o dei lotti elaborati ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID182
			182			Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione, mediante supporti, del singolo salume insaccato e/o del lotto elaborato	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID181: esclusione dei singoli salumi e/o del lotto elaborato non chiaramente tracciabili con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, dei singoli salumi e/o del lotto elaborato non chiaramente tracciabili con pregiudizio di conformità	
	Elaborazione	Disposizioni dell'OdC	Il Produttore deve escludere il prodotto dall'elaborazione ai fini dell'IGP e rimuovere dal salume il sigillo identificativo in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	183	Elaborazione ai fini dell'IGP di prodotto per il quale l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato e/o omessa rimozione dal salume, disposta da IFCQ, del sigillo identificativo	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Asciugamento e stagionatura	Conformità al Disciplinare	Il Produttore deve eseguire le fasi di asciugamento e stagionatura nel rispetto di quanto prescritto ai punti 5.3 e 5.4 dell'Art. 5 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.2 e 8.4.3 del PDC	184	Salume sottoposto ad asciugamento e/o stagionatura in modo non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Implementazioni a Portale	Identificazione e tracciabilità	Nel caso di utilizzo di carne di suino di razza Cinta Senese, il Produttore deve trasmettere ad IFCQ, attraverso il Portale "Finocchiona", la documentazione di accompagnamento della consegna di carne in entrata (ad es. DDT) entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo alla data del documento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	185	Trasmissione a IFCQ attraverso il Portale, oltre i tempi prescritti, della documentazione di accompagnamento della consegna di carne di suino di razza Cinta Senese utilizzata per l'IGP	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di implementazione a Portale con specifico riferimento al rispetto dei termini prescritti
			186			Omessa trasmissione a IFCQ attraverso il Portale, trascorsi i termini prescritti, della documentazione di accompagnamento della consegna di carne di suino di razza Cinta Senese utilizzata per l'IGP	L	Richiesta di implementazione a Portale della documentazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato di adempimento: VIS a controllo del rispetto degli adempimenti e per la verifica delle procedure	
	Trasferimento (in uscita) di prodotto atto a divenire Finocchiona	Identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore può trasferire prodotto atto a divenire Finocchiona IGP ad un altro Produttore; in tal caso deve:</p> <p>1) effettuare sul Portale Finocchiona, la "segnalazione di trasferimento" in base alle indicazioni prescritte in Allegato n. 13;</p> <p>2) movimentare il prodotto con un DDT integrato dalle seguenti registrazioni: dicitura "<i>Prodotto atto a divenire Finocchiona IGP</i>" o dicitura equivalente;</p> <p>numero, peso e data di produzione (giorno/mese/anno) dei salumi in consegna;</p> <p>indicazione del lotto di produzione</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC a carico del Produttore "cedente"	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	187	Trasferimento di prodotto atto a divenire Finocchiona avvenuto con procedure di registrazione a Portale e/o con DDT di accompagnamento carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda le registrazioni a Portale a carico dell'Operatore che ha ceduto il prodotto: richiesta di adeguamento delle registrazioni a Portale entro 2 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento a Portale, nei tempi prescritti, delle registrazioni a carico del Produttore che ha ceduto il prodotto: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						188	Trasferimento di prodotto atto a divenire Finocchiona avvenuto con procedure di registrazione a Portale e/o con DDT di accompagnamento carenti con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto trasferito	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Trasferimento (in uscita) di prodotto atto a divenire Finocchiona	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che trasferisce prodotto atto a divenire Finocchiona IGP ad un altro Produttore deve assicurare che le attrezzature utilizzate per la fornitura siano identificate con modalità che garantiscano la tracciabilità del prodotto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC a carico del Produttore "cedente"	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	189	Carenza del sistema di tracciabilità del prodotto trasferito atto a divenire Finocchiona IGP	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità dei salumi trasferiti ai fini dell'IGP entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento per il prodotto trasferito. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID190
						190	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di tracciabilità del prodotto trasferito atto a divenire Finocchiona IGP	G	Col mancato adempimento, con pregiudizio di conformità, riscontrato con la VIS relativa alla NC ID189: esclusione prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Trasferimento (in entrata) di prodotto atto a divenire Finocchiona	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che riceve prodotto atto a divenire Finocchiona IGP, verificata la correttezza delle informazioni registrate sul Portale Finocchiona e sul DDT ricevuto, "accetta" il trasferimento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC a carico del Produttore "ricevente"	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	191	Utilizzo ai fini dell'IGP di prodotto atto a divenire Finocchiona ricevuto mediante trasferimento avvenuto con procedure di registrazione a Portale e/o con DDT di accompagnamento carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Se l'anomalia riguarda il DDT: notifica carenza. Se l'anomalia riguarda le registrazioni a Portale del Produttore "ricevente": richiesta di adeguamento registrazioni entro 2 gg lavorativi	Se l'anomalia riguarda il DDT: richiamo agli adempimenti. In caso di mancato adeguamento a Portale nei tempi prescritti: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						192	Utilizzo ai fini dell'IGP di prodotto atto a divenire Finocchiona ricevuto mediante trasferimento avvenuto con procedure di registrazione a Portale e/o con DDT di accompagnamento carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione del prodotto trasferito	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Prodotto finito	Aspetto esterno	Il prodotto certificato dal Produttore ai fini dell'IGP deve rispettare i requisiti di conformità relativi all'aspetto esterno prescritti al punto 2.1.1 dell'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti definiti al punto 2.1.1 dell'Art. 2 del Disciplinare e delle prescrizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.3.1 del PDC	193	Uno o più lotti carenti per l'aspetto esterno dei salumi ⁹	G	Esclusione del/i lotto/i ¹⁰	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Aspetto al taglio e caratteristiche organolettiche	Il prodotto certificato dal Produttore ai fini dell'IGP deve rispettare i requisiti di conformità relativi all'aspetto al taglio e alle caratteristiche organolettiche prescritti rispettivamente ai punti 2.1.2 e 2.1.4 dell'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti definiti ai punti 2.1.2 e 2.1.4 del Disciplinare e delle prescrizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.3.2 del PDC	194	Uno o più lotti carenti per aspetto al taglio e/o caratteristiche organolettiche dei salumi ¹¹	G	Esclusione del lotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Caratteristiche chimiche	Il prodotto certificato dal Produttore ai fini dell'IGP deve rispettare le caratteristiche chimiche prescritte al punto 2.1.3 dell'Art. 2 del Disciplinare	Rispetto dei requisiti definiti al punto 2.1.3 del Disciplinare e delle prescrizioni di cui al § 7.4 del PDC	Controllo analitico svolto nel rispetto delle modalità e procedure descritte al § 8.4.3.3 del PDC	195	Caratteristiche chimiche del salume non conformi	G	Esclusione del lotto	VIS per il controllo dell'esclusione del lotto, se non già riscontrata

⁹ Il lotto è "carente" per l'aspetto esterno se l'incaricato di IFCQ ha riscontrato, in base alla procedura di controllo definita al paragrafo 8.4.3.1, un esito di non conformità pari ad almeno il 50% delle unità controllate.

¹⁰ Non vengono esclusi dall'IGP i salumi eventualmente risultati conformi, seguendo la procedura di controllo definita al paragrafo 8.4.3.1, alla verifica dell'aspetto esterno.

¹¹ Il lotto è "carente" per aspetto al taglio e/o caratteristiche organolettiche se l'incaricato di IFCQ, in base alla procedura di controllo definita al paragrafo 8.4.3.2, prendendo in esame 3 salumi del lotto ha riscontrato un esito di non conformità su tutti e 3 i salumi

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Trasferimento di prodotto IGP	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che trasferisce Finocchiona IGP ad un altro Produttore o ad un Affettatore per le successive operazioni di porzionatura e/o affettamento, deve identificare i contenitori utilizzati per la fornitura con diciture che richiamino l'IGP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.4 del PDC	196	Carenza del sistema di identificazione del prodotto finito trasferito per successive operazioni di porzionatura e/o affettamento	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità del prodotto trasferito entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento per il prodotto trasferito. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID197
						197	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione del prodotto finito trasferito per successive operazioni di porzionatura e/o affettamento	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID196: esclusione del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto trasferito non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
	Porzionamento	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che porziona Finocchiona IGP ricevuta da un altro Produttore per immetterla al consumo confezionata, deve verificare che la consegna sia stata accompagnata da un DDT correttamente compilato integrato dalle seguenti registrazioni: dicitura "Finocchiona IGP" o da dicitura equivalente; numero e peso dei salumi in consegna; numero della Dichiarazione del Produttore e del codice di identificazione del Produttore stesso che ha certificato il prodotto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.4 del PDC	198	Porzionamento ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto con un DDT compilato in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di controllo della documentazione prescritta in ingresso
						199	Porzionamento ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto senza DDT o con DDT compilato in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Porzionamento	Identificazione e tracciabilità	Il Produttore che ha effettuato attività di porzionamento di prodotto ai fini dell'IGP deve identificare ciascuna confezione in modo univoco attraverso l'utilizzo di una numerazione progressiva o di alternativo sistema identificativo (barcode, Qr Code, Rfid) eventualmente individuato dal Consorzio di tutela, in modo da assicurare la tracciabilità	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.4 del PDC	200	Carenza del sistema di identificazione delle confezioni di prodotto porzionato	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di tracciabilità del prodotto porzionato entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento per il prodotto porzionato. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità si applica la NC ID201
						201	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione delle confezioni di prodotto porzionato	G	Col mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID200: esclusione prodotto porzionato non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto porzionato non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità
		202	Porzionamento ai fini dell'IGP di prodotto privo dei requisiti di conformità tecnico-qualitativi	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata				
	Disposizioni dell'OdC	Il Produttore che porziona per l'IGP deve rimuovere la designazione IGP in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.4 del PDC	203	Porzionamento ai fini dell'IGP di prodotto per il quale l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata	
Comunicazione all'OdC	Programmazione	Il Produttore che non produce per l'IGP con cadenza settimanale, ma a carattere occasionale o saltuario, deve notificare ad IFCQ con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, indicando data e orari, l'esecuzione di tale attività all'indirizzo di posta elettronica finocchionaigp@ifcq.it . Eventuali variazioni devono essere comunicate, anche per le vie brevi, con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Verifica del rispetto delle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	204	Omessa comunicazione dell'attività di produzione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di produzione e/o mancato rispetto del programma di produzione senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore deve:</p> <p><u>predisporre</u> una Scheda di produzione, nel rispetto di quanto indicato in Allegato n. 11, e registrarla nel Portale "Finocchiona" entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello di produzione;</p> <p>se i tagli di carne destinati all'IGP sono ricavati dall'attività di sezionamento di materia prima eseguita nel reparto di sezionamento interno dello stabilimento di produzione, <u>documentare</u> le operazioni nel Documento di carico/scarico dei tagli, in base alle indicazioni definite in Allegato n. 18, registrandole nel Portale Finocchiona, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo alle operazioni stesse;</p> <p>per ogni lotto a cui attribuisce l'IGP, <u>registrare</u> nel Portale "Finocchiona", nel rispetto di quanto prescritto in Allegato n. 12, la Dichiarazione del Produttore entro il giorno stesso in cui sono stati effettuati i riscontri di verifica della conformità del prodotto;</p> <p><u>annotare</u> nel Portale "Finocchiona", in base a quanto prescritto in Allegato n. 14, nel Registro di confezionamento, le operazioni di porzionatura e confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni a cui si riferiscono</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1, 8.4.2, 8.4.3 e 8.4.4 del PDC	205	Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Documento di carico/scarico dei tagli e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
			206			Omessa compilazione, trascorsi i termini prescritti, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Documento di carico/scarico dei tagli e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure. Inoltre, in caso di mancata compilazione, nonostante il sollecito, della documentazione prescritta si applica quanto definito nella NC ID207	
			207			Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC, di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Documento di carico/scarico dei tagli e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento)	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID206, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	<p>Il Produttore deve:</p> <p><u>predisporre</u> una Scheda di produzione, nel rispetto di quanto indicato in Allegato n. 11, e registrarla nel Portale "Finocchiona" entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello di produzione;</p> <p>se i tagli di carne destinati all'IGP sono ricavati dall'attività di sezionamento di materia prima eseguita nel reparto di sezionamento interno dello stabilimento di produzione, <u>documentare</u> le operazioni nel Documento di carico/scarico dei tagli, in base alle indicazioni definite in Allegato n. 18, registrandole nel Portale Finocchiona, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo alle operazioni stesse;</p> <p>per ogni lotto a cui attribuisce l'IGP, <u>registrare</u> nel Portale "Finocchiona", nel rispetto di quanto prescritto in Allegato n. 12, la Dichiarazione del Produttore entro il giorno stesso in cui sono stati effettuati i riscontri di verifica della conformità del prodotto;</p> <p><u>annotare</u> nel Portale "Finocchiona", in base a quanto prescritto in Allegato n. 14, nel Registro di confezionamento, le operazioni di porzionatura e confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni a cui si riferiscono</p>	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1, 8.4.2, 8.4.3 e 8.4.4 del PDC	208	<p>Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Documento di carico/scarico dei tagli e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata in modo errato e/o incompleto, senza pregiudizio di conformità e tracciabilità</p>	L	<p>Richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi</p>	<p>In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure</p>
			209			<p>Compilazione di specifica documentazione prevista nel PDC a carico del Produttore (Scheda di produzione e/o Documento di carico/scarico dei tagli e/o Dichiarazione del Produttore e/o Registro di confezionamento) effettuata in modo errato e/o incompleto, con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità</p>	G	<p>Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità</p>	<p>VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata</p>	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Affettamento	Identificazione e tracciabilità	L'Affettatore che affetta Finocchiona IGP deve verificare che la consegna in entrata del prodotto da affettare sia stata accompagnata da un DDT correttamente compilato integrato dalle seguenti registrazioni: dicitura "Finocchiona IGP" o da dicitura equivalente; numero e peso dei salumi in consegna; numero della Dichiarazione del Produttore e del codice di identificazione del Produttore stesso che ha certificato il prodotto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	210	Affettamento ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto con un DDT compilato in modo errato e/o incompleto senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con richiesta di adeguamento delle procedure di controllo della documentazione prescritta in ingresso
						211	Affettamento ai fini dell'IGP di prodotto ricevuto senza DDT o con DDT compilato in modo errato e/o incompleto con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione del prodotto non tracciabile e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			L'Affettatore che ha effettuato attività di affettamento di prodotto ai fini dell'IGP deve identificare ciascuna confezione in modo univoco attraverso l'utilizzo di una numerazione progressiva o di alternativo sistema identificativo (barcode, Qr Code, Rfid) eventualmente individuato dal Consorzio di tutela, in modo da assicurare la tracciabilità	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	212	Carenza del sistema di identificazione delle confezioni di prodotto affettato	L	Notifica carenza con richiesta di adeguamento delle procedure di identificazione e tracciabilità del prodotto affettato entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro dell'adeguamento per il prodotto affettato. In caso di mancato adempimento con pregiudizio di conformità: si applica la NC ID213
						213	Mancato adeguamento, con pregiudizio di conformità, del sistema di identificazione delle confezioni di prodotto affettato	G	In seguito al mancato adempimento riscontrato, con pregiudizio di conformità, con la VIS relativa alla NC ID212: esclusione del prodotto affettato non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità	VIS per la verifica dell'esclusione, se non già riscontrata, del prodotto affettato non chiaramente tracciabile con pregiudizio di conformità

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Affettamento	Conformità al Disciplinare	L'Affettatore deve destinare all'IGP, per l'attività di affettamento, esclusivamente prodotto conforme ai requisiti tecnico-qualitativi prescritti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	214	Attività di affettamento ai fini dell'IGP di prodotto privo dei requisiti di conformità tecnico-qualitativi	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Disposizioni dell'OdC	L'Affettatore che effettua attività di affettamento di prodotto ai fini dell'IGP deve rimuovere la designazione IGP in tutti i casi in cui venga disposto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	215	Affettamento ai fini dell'IGP di prodotto per il quale l'OdC ha disposto l'esclusione dal circuito tutelato	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
	Comunicazione all'OdC	Programmazione	L'Affettatore che non affetta ai fini dell'IGP con cadenza settimanale ma a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tale attività ad IFCQ tramite posta elettronica all'indirizzo finocchionaigp@ifcq.it . La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (es: dalle ore 8 alle ore 11). Eventuali variazioni dovranno essere rappresentate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Verifica del rispetto delle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	216	Omessa comunicazione dell'attività di affettamento ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di affettamento e/o mancato rispetto del programma di affettamento senza adeguato preavviso	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatore	Registrazioni	Registrazioni, identificazione e tracciabilità	L'Affettatore deve annotare nel Portale "Finocchiona", in base a quanto prescritto in Allegato n. 14, nel Registro di confezionamento, le operazioni di affettamento e confezionamento; le registrazioni devono essere eseguite entro il 2° giorno lavorativo successivo a quello delle operazioni a cui si riferiscono	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.5 del PDC	217	Compilazione del Registro di confezionamento, da parte dell'Affettatore, oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						218	Omessa compilazione da parte dell'Affettatore, trascorsi i termini prescritti, del Registro di confezionamento	L	Sollecito di compilazione entro 2 gg lavorativi	VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure. Inoltre, in caso di mancata compilazione, nonostante il sollecito, della documentazione prescritta si applica quanto definito nella NC ID219
						219	Mancata compilazione, nonostante il sollecito dell'OdC all'Affettatore, del Registro di confezionamento	G	Il mancato adempimento, in seguito a sollecito relativo alla NC ID218, comporta l'esclusione del prodotto non registrato	VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto non registrato, se non già riscontrata
						220	Compilazione del Registro di confezionamento, da parte dell'Affettatore, in modo errato e/o incompleto, senza pregiudizio di conformità e tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento della documentazione entro 2 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						221	Compilazione del Registro di confezionamento, da parte dell'Affettatore in modo errato e/o incompleto, con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	G	Esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto con pregiudizio di conformità e/o tracciabilità, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Produttore e Affettatore	Designazione e presentazione	Conformità degli elementi di designazione e presentazione	<p>Il Produttore e l'Affettatore devono utilizzare per l'IGP vesti grafiche:</p> <p>conformi ai requisiti definiti nel Disciplinare (si specifica che il riferimento all'uso di carne di razza Cinta Senese è consentito solo se la materia prima utilizzata proviene esclusivamente da suini della suddetta razza conformi ai requisiti prescritti indicati al punto 2.2 dell'Art. 2 del Disciplinare);</p>	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 7.4, 7.5 e 10 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 10. del PDC	222	Utilizzo, per prodotto destinato all'IGP, di veste grafica non conforme	L	Richiesta di adeguamento entro 5 gg lavorativi	VIS a riscontro del riconfezionamento del prodotto presente in azienda e per il controllo del rispetto delle prescrizioni relative a designazione e presentazione del prodotto
			223			Utilizzo di veste grafica conforme su prodotto non conforme	G	Rimozione della veste grafica utilizzata per l'IGP con relativa esclusione del prodotto dall'IGP	VIS per il controllo delle procedure e VIS per il controllo della rimozione della veste grafica con esclusione del prodotto dall'IGP, se non già riscontrata	

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti alle disposizioni indicate ai § 6. e 7. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.e 7. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	234	Registrazioni carenti senza perdita della tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo delle procedure di tracciabilità applicate
						235	Registrazioni assenti o irregolari con perdita della tracciabilità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
						236	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 gg lavorativi per presentare la documentazione	In caso di mancato adempimento: VIS per la verifica della documentazione
						237	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS a riscontro dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori (tranne Allevamenti/Macelli/LS che effettuano attività ai fini dell'IGP con suini di razza Cinta Senese o con la relativa materia prima ottenuta)	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Gli Operatori sono tenuti a rispettare gli adempimenti generali indicati al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	238	Gli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo non sono in stato di taratura	L	Richiesta di adeguamento con sollecito invio documentazione entro 30 gg	In caso di mancato adempimento: VIS per il controllo dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo; in caso di riscontro durante la VIS di strumentazione non in stato di taratura, si applica quanto definito nella NC ID239
						239	Mancato adeguamento dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni in autocontrollo	G	Notifica mancato adeguamento riscontrato durante la VIS relativa alla NC ID238	Richiamo agli adempimenti
					Verifica ispettiva in applicazione del PDC	240	Conservazione delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata in luogo diverso da quello prescritto o da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti con richiesta di conservare le dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato	VIS a verifica conservazione dotazioni in luogo prescritto o eventualmente autorizzato, per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure
						Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	241	Utilizzo delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata in luogo diverso da quello prescritto	G	Esclusione di suini/prodotto
					242		Omessa denuncia di smarrimento o furto delle dotazioni ricevute ai fini della produzione tutelata	L	Sollecito a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine e ad inviare a IFCQ la corrispondente comunicazione entro 10 gg lavorativi	In caso di mancato adempimento: VIS per il richiamo agli adempimenti

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori (tranne Allevamenti/Macelli/LS che effettuano attività ai fini dell'IGP con suini di razza Cinta Senese o con la relativa materia prima ottenuta)	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Gli Operatori sono tenuti a rispettare gli adempimenti generali indicati al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva in applicazione del PDC	243	Utilizzo di dotazioni non ufficiali	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per il controllo delle procedure e delle dotazioni e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			Gli Operatori sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate ai § 5.3, 5.3.1 e 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 5.3, 5.3.1 e 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	244	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'OdC alla restituzione delle dotazioni	Trascorsi senza esito 10 gg lavorativi, IFCQ effettua una VIS presso l'Operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione
Tutti gli Operatori (tranne gli Allevamenti di suini di razza Cinta Senese)	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Gli Operatori sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/documentale in applicazione del PDC	245	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla produzione tutelata e prodotto non destinato alla filiera tutelata senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
						246	Lavorazione non disgiunta fra prodotto destinato alla produzione tutelata e prodotto non destinato alla filiera tutelata con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione del prodotto ai fini dell'IGP	VIS per la verifica delle procedure di lavorazione e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Tutti gli Operatori	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6. del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6. del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	247	Manomissione delle dotazioni e/o dei documenti specifici del Piano di controllo	G	Notifica riscontro dotazioni e/o documenti manomessi	Segnalazione all'Autorità competente
			Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti alle disposizioni indicate ai § 6. e 11.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 11.1 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	248	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità senza pregiudizio della conformità per il prodotto	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti
			Tutti i soggetti inseriti nel circuito della produzione tutelata dell'IGP sono tenuti alle disposizioni indicate ai § 6. e 11.1 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6. e 11.1 del PDC	Verifica ispettiva/ documentale in applicazione del PDC	249	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità con pregiudizio della conformità per il prodotto	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento di suini di razza Cinta Senese	Trasferimento suini	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	L'Allevamento che trasferisce suini ad un altro Allevamento o ad un Macello deve accertarsi che i suini, con almeno un orecchio munito di marca auricolare (della tipologia prescritta), siano sati allevati nel territorio prescritto e siano effettivamente di razza Cinta Senese (controllo effettuato mediante verifica della marca auricolare e della relativa registrazione nel LG della razza Cinta Senese sul sito internet di ANAS www.anas.it) e, se sottoposti a precedente trasferimento, siano stati ricevuti da soggetto riconosciuto	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	250	Utilizzo ai fini dell'IGP di suini ricevuti da soggetto non riconosciuto e/o di razza non conforme e/o di razza Cinta Senese allevati al di fuori del territorio prescritto e/o privi di marca auricolare e/o con marca auricolare di tipologia non conforme	G	Esclusione di suini/prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento che riceve suini, affinché i capi possano essere destinati all'IGP, deve verificare che la consegna sia adeguatamente accompagnata dalla documentazione prescritta correttamente compilata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	251	Consegna ai fini dell'IGP di suini ricevuti, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento di suini di razza Cinta Senese	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	L'Allevamento che riceve suini, affinché i capi possano essere destinati all'IGP, deve verificare che la consegna sia adeguatamente accompagnata dalla documentazione prescritta correttamente compilata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	252	Consegna ai fini dell'IGP di suini ricevuti, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione dei suini non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata
			L'Allevamento deve accompagnare il trasferimento ad un altro Allevamento o ad un Macello con adeguata documentazione (ad es. DDT) che ne garantisca la tracciabilità nel rispetto di quanto prescritto nel PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	253	Registrazioni irregolari e/o incomplete, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, della documentazione di accompagnamento di una consegna di suini	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						254	Registrazioni irregolari e/o incomplete, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, della documentazione di accompagnamento di una consegna di suini	G	Esclusione dei suini non "tracciabili" e/o non conformi e/o esclusione dell'eventuale prodotto	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione di suini/prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello che effettua lavorazioni su suini di razza Cinta Senese	Macellazione suini e utilizzo/ consegna della relativa materia prima	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il Macello che ai fini dell'IGP macella suini di razza Cinta Senese e consegna la relativa materia prima a un LS deve accertarsi che i suini provengano da un soggetto riconosciuto, con almeno un orecchio munito di marca auricolare (della tipologia prescritta), allevati nel territorio prescritto e siano effettivamente di razza Cinta Senese (controllo effettuato mediante verifica della marca auricolare e della relativa registrazione nel LG della razza Cinta Senese sul sito internet di ANAS www.anas.it)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	255		G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il Macello, per ogni consegna di suini di razza Cinta Senese in entrata, per poter macellare i capi ai fini dell'IGP deve verificare che la consegna sia adeguatamente accompagnata dalla documentazione prescritta correttamente compilata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	256		L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
Macello che effettua lavorazioni su suini di razza Cinta Senese	Macellazione suini e utilizzo/ consegna della relativa materia prima	Identificazione e tracciabilità	Il Macello, per ogni consegna di suini di razza Cinta Senese in entrata, per poter macellare i capi ai fini dell'IGP deve verificare che la consegna sia adeguatamente accompagnata dalla documentazione prescritta correttamente compilata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	257	Macellazione ai fini dell'IGP/impiego della materia prima di suini ricevuti, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione del prodotto non "tracciabile" e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
			Concluse le operazioni di macellazione, l'Operatore deve registrarle su documentazione "di accompagnamento" della consegna che attesti l'idoneità alla produzione tutelata della materia prima ottenuta. Tali registrazioni devono essere effettuate prima dell'utilizzo, da parte del LS, di quanto macellato ai fini della produzione tutelata	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.6 del PDC	258	Registrazioni irregolari e/o incomplete, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, della documentazione di accompagnamento di una consegna di materia prima ottenuta dalla macellazione di suini	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						259	Registrazioni irregolari e/o incomplete, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, della documentazione di accompagnamento di una consegna di materia prima ottenuta dalla macellazione di suini	G	Esclusione del prodotto non "tracciabile" e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
LS che seziona materia prima ottenuta da suini di razza Cinta Senese	Sezionamento materia prima e consegna del relativo prodotto ottenuto	Identificazione, tracciabilità e conformità al Disciplinare	Il LS, per ogni consegna di materia prima in entrata ottenuta da suini di razza Cinta Senese, per sezionare il prodotto ai fini dell'IGP deve accertarsi che la consegna provenga da un soggetto riconosciuto e che la materia prima ricevuta sia stata ottenuta effettivamente da suini di razza Cinta Senese	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.6 del PDC	260	Sezionamento ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta da soggetto non riconosciuto e/o ottenuta da suini di razza non conforme	G	Esclusione del prodotto	VIS per la verifica delle procedure e VIS per il controllo dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata
		Identificazione e tracciabilità	Il LS, per ogni consegna di materia prima in entrata ottenuta da suini di razza Cinta Senese, affinché il prodotto possa essere sezionato ai fini dell'IGP, deve verificare che la consegna sia accompagnata da adeguata documentazione che ne garantisca la tracciabilità (dai documenti deve essere possibile risalire alle marche auricolari dei suini macellati da cui è stata ottenuta la materia prima)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.6 del PDC	261	Sezionamento ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						262	Sezionamento ai fini dell'IGP di materia prima ricevuta, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, senza la corrispondente acquisizione della prescritta documentazione di accompagnamento o con l'acquisizione di tale documentazione non correttamente compilata o compilata in modo incompleto	G	Esclusione del prodotto non "tracciabile" e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

Soggetto controllato	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'OdC
		Categoria	Descrizione				Tipo	Gravità	Trattamento	
LS che seziona materia prima ottenuta da suini di razza Cinta Senese	Sezionamento materia prima e consegna del relativo prodotto ottenuto	Identificazione e tracciabilità	Il LS deve accompagnare la consegna (ad un Produttore o ad un altro LS) della materia prima ottenuta dall'attività di sezionamento con adeguata documentazione che ne garantisca la tracciabilità nel rispetto di quanto prescritto nel PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte ai § 8.4.1 e 8.6 del PDC	263	Registrazioni irregolari e/o incomplete, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, della documentazione di accompagnamento di una consegna di materia prima ottenuta dall'attività di sezionamento	L	Notifica carenza	VIS per la verifica delle procedure
						264	Registrazioni irregolari e/o incomplete, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, della documentazione di accompagnamento di una consegna di materia prima ottenuta dall'attività di sezionamento	G	Esclusione del prodotto non "tracciabile" e/o non conforme	VIS per il controllo delle procedure e VIS per la verifica dell'esclusione del prodotto, se non già riscontrata

SIGLE E ABBREVIAZIONI

ID: identificativo (ad ogni non conformità viene attribuito un codice identificativo)

IGP: Indicazione Geografica Protetta

LG: Libro Genealogico

LS: Laboratorio di Sezionamento

MCR: Misura di Controllo Rinforzato

NC: non conformità

Non conformità G: non conformità grave

Non conformità L: non conformità lieve

OdC: Organismo di Controllo

PDC: Piano di Controllo

VIS: Verifica Ispettiva Supplementare